



The Wool Experience project

Biella capoluogo di Provincia del Piemonte, è nota come città della lana e ha un glorioso passato di tradizione industriale che ancora permane, soprattutto con i grandi nomi del tessile. L'acqua è uno degli elementi che ha determinato l'identità del territorio, un'acqua speciale adatta alla lavorazione della lana e la cui forza motrice ha favorito la costruzione delle fabbriche lungo gli argini dei torrenti che ora caratterizzano il paesaggio.

Nel biellese vi sono stati importanti mecenati industriali che tra fine Ottocento e inizio Novecento hanno lasciato una loro precisa impronta sul territorio. La Valle Cervo ospita nomi di famiglie la cui eredità concreta e morale è tuttora visibile: la famiglia Zegna e la famiglia Poma.

In Valle Cervo nel paesino di **Miagliano**, uno dei più piccoli Comuni italiani sulla riva sinistra del torrente Cervo, tutto ruota attorno al nome della famiglia Poma e alla loro fabbrica. L'opificio è chiamato Lanificio ma non tutti sanno che la sua genesi è legata al cotone. I fratelli Poma fondarono il Cotonificio nel 1865; realizzarono il più grande complesso industriale cotoniero d'Italia, con 600 telai per creare chilometri di stoffe. Arrivando a toccare i 3.000 dipendenti ben presto nacque l'esigenza di creare un villaggio operaio, uno dei primi in Italia, ispirato ai villaggi operai del nord-Europa, dotato di servizi sociali: il servizio medico, la Cassa di Risparmio aziendale, il Mutuo soccorso, le cucine economiche, la società alimentare e l'asilo, case per i dirigenti e gli operai e il lavatoio.

Nel 1958 sopraggiunse la crisi del cotone. I fratelli Botto acquisirono il complesso, abbattono gran parte degli edifici e ricostruirono trasformando inizialmente il complesso in lanificio. Dopo varie trasformazioni, le attività produttive si conclusero nel 1992.

L'edificio che occupa circa 40 mila mq di superficie racchiude nella sua architettura diverse epoche a partire dal 1860, con la parte antica affacciata sul torrente fatta prevalentemente di pietra e mattoni e i diversi stili dei saloni e della palazzina degli uffici realizzati nel 900.

L'imprenditore tessile Ermenegildo Zegna diede vita negli anni '30 a un'imponente opera di valorizzazione ambientale attorno a Trivero (Biella), tutt'oggi sede del Lanificio Ermenegildo Zegna. Dal 1993 l'Oasi Zegna è un parco naturale che si estende per circa 100 Km², tra la Valle Cervo e Trivero.

The Wool Experience Project nasce dalla collaborazione di diversi Enti, l'associazione **Amici della Lana**, il Consorzio **Biella The Wool Company**, **Energie Rinnovabili srl**, il **Comune di Miagliano**, l'**Azienda Turistica Biellese** e il parco naturale **Oasi Zegna**.

Il nostro obiettivo a lungo termine è di realizzare al Lanificio un centro culturale indipendente dedicato alla lana, alla sua lavorazione e alla sua storia.

Per conoscerci Vi invitiamo a scoprire il nostro territorio ricco di tradizioni, storia, archeologia, industria e natura alpina, in una due giorni intensa di emozioni ed esplorazioni.

Il nostro programma prevede:

- una visita al villaggio operaio, alla centrale idroelettrica e la sua roggia e alle aree dismesse della fabbrica, che rappresentano degli esempi di archeologia industriale tessile locale che attraversano più di centocinquanta anni di storia e le opportunità artistiche offerte dal murales *Le tre sorelle* e dalla reinterpretazione culturale offerta dall'associazione, con esposizioni varie e interdisciplinarietà delle arti.

Scopriremo il presente e il futuro della fabbrica con visita al centro raccolta e valorizzazione lana e alla Centrale Idroelettrica, appena inaugurata. Il tutto immerso in un ambiente naturale caratteristico della Valle Cervo che si snoda per più di 20 km lungo il suo corso d'acqua sino al Parco Naturale Oasi Zegna.

Visita il [nostro sito](#) per scoprire i nostri servizi e i pacchetti turistici.